

Manipolatori tecnologici

written by Grigory Budtsov | April 27, 2022

di Grigory Budtsov

Siamo diventati più facili da manipolare. Con l'avvento di Internet, sono apparsi anche nuovi strumenti per influenzare la coscienza di massa. Questi strumenti sono così perfettamente cuciti nel tessuto della nostra vita quotidiana che difficilmente riusciamo a distinguere i nostri pensieri da quelli imposti, ed è probabile che in futuro faccia ancora più paura.

La manipolazione della coscienza di massa è un'influenza nascosta sulla psiche umana, il cui scopo è stabilire il controllo sul suo comportamento e privarlo della sua libertà di scelta. Il manipolatore cambia le percezioni del mondo di una persona, cambiando le sue opinioni, motivazioni e obiettivi nella direzione "giusta", e i media diventano spesso strumenti di manipolazione.

Nel XX secolo, quando la stampa, la radio e la televisione controllavano il flusso dell'informazione pubblica, i giornalisti hanno sviluppato rigidi standard professionali che permettevano loro di controllare la qualità delle notizie. Con l'avvento di Internet, tuttavia, l'ambiente dell'informazione è cambiato radicalmente. Oggi, le società di media stanno rivedendo i loro modelli di business. Hanno bisogno di adattarsi alle nuove condizioni del mercato. Nelle nuove strategie, l'attenzione si sta spostando dalla qualità al sensazionalismo. La logica è molto semplice: più sensazionalismo, più visualizzazioni, e più visualizzazioni, più alto è il costo della pubblicità.

I *blogger* e i comuni utenti dei social media sono diventati i nuovi concorrenti delle gigantesche aziende di media. Nella ricerca del traffico Internet, anche le agenzie di notizie più

importanti e gli editori seri sono stati costretti ad abbassare la barra della qualità. Ma anche questo non ha aiutato nello stallo con i blogger, per i quali il contenuto provocatorio ed emotivo è il modo principale per espandere il loro pubblico. Nell'era della "post-verità", l'argomentazione razionale è passata in secondo piano rispetto all'emozione.

La nuova era ha dato origine a nuovi strumenti di manipolazione della coscienza di massa, che sono molto legati al lato emotivo dell'essere umano. Le caratteristiche specifiche di internet, combinate con la psicologia umana, hanno aperto opportunità per creare nuovi metodi di manipolazione.

Finta realtà

Deepfake è una tecnologia di intelligenza artificiale che può alterare qualsiasi tipo di contenuto. Oggi non viene utilizzato al massimo delle sue potenzialità, sostituendo i volti delle persone con foto o video. In effetti, la tecnologia Deepfake è in grado di manipolare i contenuti come si vuole: sostituire i suoni, cambiare il paesaggio, tagliare le persone da foto e video o viceversa aggiungerle.

Nell'aprile 2018, BuzzFeed ha pubblicato *You Won't Believe What Obama Says in This Video!* ("Non crederete a quello che Obama dice in questo video!") usando questa tecnologia. Nella prima parte del video, l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama pronuncia frasi provocatorie e parla sgarbatamente di Donald Trump. Nella seconda parte, il falso viene deliberatamente "distrutto". L'attore Jordan Peele, il cui volto è stato sostituito da quello di Obama, appare nell'inquadratura e pronuncia le stesse parole. È quasi impossibile distinguere il vero ex presidente dal suo sosia digitale.

Un'altra storia di *deepfake* ha avuto luogo in India nel 2020. Durante la corsa elettorale, il candidato del partito di

opposizione Manoj Tiwari ha fatto un discorso bilingue in hindi e haryani. È interessante notare che Manoj Tiwari non conosceva la lingua Haryani. È probabile che per attirare i voti dei lavoratori immigrati e ampliare l'elettorato, il politico abbia usato la tecnologia deep fake, anche se non l'ha mai ammesso. È piuttosto difficile da dimostrare e non è necessario confessarlo.

L'uso di questa tecnologia può avere un impatto sulla formazione della coscienza pubblica. Anche se il video o la foto o la registrazione audio si scopre essere falsificata nel tempo, lascerà un "residuo" in una parte del pubblico che può influenzare la decisione di sostenere o addirittura votare per un politico.

Guardiani dell'immagine

I *bot* sono programmi che cercano di imitare il comportamento umano. Ci sono molti usi per questa tecnologia. Per esempio, nel business, i bot possono consigliare i clienti o agire come assistenti personali. I bot politici potrebbero essere programmati per pubblicare post lusinghieri su un politico o lasciare commenti positivi sulle sue pagine di social media, ma potrebbero anche essere programmati per incanalare la loro energia in altri modi – scrivere commenti arrabbiati sulle pagine degli avversari o aumentare artificialmente la popolarità delle pubblicazioni.

Durante le campagne politiche americane, i bot possono avere un effetto così profondo sulla coscienza di massa che le persone stesse iniziano a diffondere contenuti promossi artificialmente sulle loro pagine di social media. Queste aziende sono spesso catturate dai media tradizionali. Anche se i media vogliono negare l'informazione diffusa dai bot, è comunque a vantaggio del politico perché la sua campagna si è trovata sotto i riflettori.

Anche se i bot cercano di essere come gli umani, c'è ancora

una differenza importante. Anche l'utente più attivo con un piccolo pubblico può pubblicare solo pochi post al giorno, il resto del tempo essendo distribuito tra altre attività importanti e non così importanti ma umane. Un bot non è chiuso in questi confini. Può essere programmato per fare il maggior numero possibile di post al giorno e non essere scoperto. Ecco perché i bot sono uno strumento potente per plasmare l'opinione pubblica. L'uso di questa tecnologia può creare l'illusione di una discussione accesa intorno a una questione minore o modellare l'immagine desiderata di un politico.

Trump ha interagito con un utente di Twitter di nome Nicole Mincey nell'agosto 2017. Trump, davanti ai suoi 35 milioni di lettori, ha ringraziato Mincey per aver twittato che stava "lavorando duro per il popolo americano".

Mincey sembrava essere un conservatore afro-americano e un sostenitore di Trump. Tuttavia, ad un esame più attento, è diventato chiaro che era un bot politico.

I giornalisti hanno indagato e si è scoperto che l'account di Mincey era "un personaggio fittizio usato dal braccio di marketing di un'impresa commerciale online di un giorno" che vendeva armamentario di Trump.

Troll con un'arma cibernetica

I *troll* di Internet sono agenti attivi di ingegneria sociale, il cui compito è quello di provocare reazioni emotive, formare certi riflessi agli stimoli informativi, stabilire un controllo psicologico sulla persona, condurre disinformazione di massa, costruire un'immagine desiderata del mondo. I clienti delle fabbriche di troll possono essere varie organizzazioni commerciali o interi stati.

I troll non agiscono da soli, perché non porteranno al risultato desiderato. Si riuniscono in squadre e insieme esercitano un'intensa pressione psicologica sulle persone. I troll provocano forti emozioni (rabbia, collera, disgusto,

paura) e raggiungono una completa devastazione emotiva.

I troll politici lavorano più spesso per i grandi politici o per l'agenda di un paese. In Cina, per esempio, c'è una brigata web ben organizzata, l'Esercito dei 50 centesimi, e in Vietnam la Forza 47. Il compito principale delle brigate web in questi paesi è quello di "combattere le opinioni sbagliate sulle prestazioni del partito e del governo".

Ma il *trolling* su internet non è limitato a un solo paese. Recentemente, questo strumento di manipolazione della coscienza pubblica ha assunto un nuovo ruolo. Il trolling su Internet agisce come un'arma cibernetica che può fare danni politici significativi. I troll politici possono incitare la gente alla rivolta o creare sfiducia nelle istituzioni statali.

I progressi tecnologici non solo hanno reso la nostra vita più confortevole, ma hanno anche creato strumenti più sottili per manipolare la coscienza di massa. Con questi strumenti enormi corporazioni e governi di vari paesi controllano il nostro comportamento, modellano i nostri pensieri e la realtà che ci circonda.

Le tendenze moderne delle nuove tecnologie indicano che presto le persone non saranno più in grado di distinguere i propri pensieri e desideri da quelli imposti dall'esterno e, purtroppo, un tale futuro non può essere evitato.

Traduzione a cura di Lorenzo Maria Pacini

Foto: Idee&Azione

27 aprile 2022